

Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza
Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto

Rep. n.
Prot. n.
All. n.
Pos.
Padova,



DPCD

Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Treviso)
verbale n.1 del 20 febbraio 2025

Oggi, giovedì **20 febbraio 2025**, alle ore 15.00, si è riunito nella Sala del Minor Consiglio del Centro Congressi Hotel Maggior Consiglio, ma aperto anche in modalità duale, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Treviso) per discutere il seguente ordine del giorno:

1.	APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI
1.1.	Verbale del 11/11/2024
2.	REGOLAMENTO DIDATTICO
2.1.	Regolamento Didattico della Coorte 2025 Testo e Allegato 4: approvazione
3.	PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
3.1.	Svolgimento dell'attività didattica 2° semestre presso il Centro Congressi Hotel Maggior Consiglio - orario delle lezioni: approvazione
3.2.	Tabelle di conversione automatica dei cfu/esami: approvazione
4.	COMMISSIONI E REFERENTI
4.1.	Rappresentanti degli studenti nel GAV biennio 2024/2026: nomina
5.	PRATICHE STUDENTI
6.	COMUNICAZIONI

Presiede l'adunanza il Presidente, prof. Paolo Moro.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il prof. Stefano Solari.

È stato invitato a intervenire il prof. Paolo Sambo, Prorettore con delega alle politiche delle sedi decentrate.

Sono stati invitati a partecipare alla riunione la dott. Francesca Piazza, Referente della Segreteria didattica e studenti della sede di Treviso, la dott. Chiara Benes, Specialista della didattica e il sig. Diego Possamai dell'Ufficio di coordinamento della Scuola di Giurisprudenza.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
1.	Presidente	MORO	Paolo	P		
2.	docente	ALAGNA	Rocco			A
3.	docente	ANTONINI	Vincenzo	P		
4.	docente	BENETAZZO	Cristiana	P		

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
5.	docente	BERGONZINI	Giuseppe		G	
6.	docente	BERTOCCO	Silvia	P		
7.	docente	BIANCHINI	Maurizio	P		
8.	docente	BULLO	Lorenza	P		
9.	docente	BUOSO	Elena	P		
10.	docente	CACCIAVILLANI	Chiara	P		
11.	docente	CALEGARI	Alessandro	P(4)		
12.	docente	CORTESE	Bernardo	P		
13.	docente (c)	COSTANTINO	Mara			
14.	docente	DE BELVIS	Elisa	P(6)		
15.	docente	DE POLI	Matteo			A
16.	docente (c)	DI GREGORIO	Claudio			
17.	docente	GATTINI	Andrea	P		
18.	docente	MARCHETTI	Giovanna	P		
19.	docente	MARINELLI	Marino			A
20.	docente	MAZZARIOL	Riccardo	P		
21.	docente	MINNEI	Enrico			A
22.	docente	NEGRI	Marcella	P		
23.	docente	PADULA	Carlo		G	
24.	docente	PAGLIARIN	Carola	P		
25.	docente	PAULESU	Pier Paolo		G	
26.	docente (m)	PENSABENE LIONTI	Giuseppina			
27.	docente	SANTINELLO	Sofia	P		
28.	docente	SARZO	Matteo	P		
29.	docente	SCEVOLA	Roberto G.	P		
30.	docente	SIGNORATO	Silvia	P		
31.	docente	SILVA	Chiara	P		
32.	docente	SOLARI	Stefano	P		
33.	docente	SPERANZIN	Marco	P(3)		
34.	docente (m)	TONOLO	Sara	P(2)		
35.	docente	TRIVELLIN	Mauro	P		
36.	docente	VIANELLO	Riccardo	P(5)		
37.	docente	VIARO	Silvia			
38.	docente	VOLANTE	Raffaele	P(1)		
39.	docente	ZAMBUSI	Angelo		G	
40.	studente	DANIELI	Valentina	P		
41.	studente	LOMBARDI	Leonardo	P		
42.	studente	POLESEL	Luca	P		
43.	studente	REGINI	Federico		G	
44.	studente	TESO	Giorgio	P		
45.	studente	ZANGRANDO	Valeria	P		
46.	t.a.	(da definire)				

Legenda:

docente	= docente	...(c)	= ... a contratto
studente	= rappresentante degli studenti	...(m)	= ... di corso mutuato
t.a.	= rappresentante del personale tecnico-amm.vo	...(di)	= ricercatore che svolge solo didattica integrativa

Nota:

Ai sensi dell'art.40 dello Statuto partecipano ma non incidono, se assenti, sul quorum strutturale i professori a contratto e i professori di insegnamenti ufficialmente mutuati.

ENTRATE E USCITE: (1) entra alle ore 15.29 sub punto 6; (2) entra alle ore 15.35 sub punto 6; (3) esce alle ore 15.47 sub punto 6; (4) esce alle ore 15.56 sub punto 6; (5) esce alle ore 16.14 sub punto 6; (6) esce alle ore 16.20 sub punto 6.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno già inviato con l'avviso di convocazione.

Le deliberazioni assunte vengono approvate seduta stante.

* * *

Oggetto:

1. APPROVAZIONE DEI VERBALI PRECEDENTI

1.1. Verbale del 11/11/2024

Dopo aver segnalato che non sono pervenute ulteriori osservazioni di merito alla bozza del verbale della precedente adunanza del 11/11/2024, già inviata ai componenti del Consiglio, il Presidente ne propone l'approvazione.

Non essendovi osservazioni, il verbale dell'adunanza del 11/11/2024, messo ai voti, viene approvato all'unanimità, esclusi coloro che era assenti che sono considerati astenuti.

* * *

Oggetto:

2. REGOLAMENTO DIDATTICO

2.1. Regolamento didattico della Coorte 2025 Testo e Allegato 4: approvazione

Il Presidente, dopo aver ricordato che gli Allegati n.1 (Ordinamento), n.2 (Offerta formativa programmata) e n.3 (Piani di studio) del Regolamento Didattico per la Coorte 2025 sono già stati approvati nella riunione del 11/11/2024, segnala che occorre ora deliberare in merito alla parte testuale del Regolamento e all'Allegato n.4-Aggiuntivo che contiene le informazioni integrative per la definizione del voto di laurea. In merito alla parte testuale il Presidente precisa che

- a) pur essendo cambiato il *template* dato dall'Ateneo, le informazioni del CdS inserite nella bozza del testo del Regolamento proposto, così come riportate nell'allegato n.1 sono le medesime delle coorti precedenti;
- b) l'Allegato n.4-Aggiuntivo viene riproposto invariato anche nella forma, così come riportato nell'allegato n.5.

Si apre la discussione. Non essendovi osservazioni il Presidente ne propone l'approvazione.

Messe ai voti singolarmente, entrambe le proposte vengono approvate all'unanimità.

DELIBERA G(tv)/25/001 *Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Treviso), a integrazione di quanto già espresso nelle delibere G(tv)/24/004, 005 e 010, approva la parte testuale del Regolamento Didattico per la Coorte 2025 e il relativo Allegato n.4-Aggiuntivo, così come riportati rispettivamente negli **allegati n.1 e n.5**.*

Il Presidente propone quindi di approvare sia il Regolamento nella sua completezza sia la conferma del testo de "Il Corso di studio in breve" e della "Descrizione del percorso di formazione" presenti nella SUA 2024 e ora da inserire nella SUA 2025. Nel farlo il Presidente precisa che si è provveduto a correggere un refuso nell'Allegato n.1 e a confermare nell'Allegato n.2 le propedeuticità già previste per la Coorte 2024. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, tutte le proposte, messe singolarmente ai voti, vengono approvate all'unanimità.

DELIBERA G(tv)/25/002 *Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Treviso) approva il Regolamento Didattico per la Coorte 2025 con i relativi allegati, nel suo insieme, così come riportati negli **allegati n.1 n.2, n.3, n.4 e n.5**.*

*Il Consiglio approva altresì la conferma del testo de "Il Corso in breve" e della "Descrizione del percorso di formazione" da inserire nella SUA 2025. così come riportati negli **allegati n.6 e n.7**.*

* * *

Oggetto:

3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

3.1. Svolgimento dell'attività didattica 2° semestre presso il Centro Congressi Hotel Maggior Consiglio - orario delle lezioni: approvazione

Il Presidente segnala che nonostante l'imprevisto cambio di sede si è riusciti a mantenere l'orario del 2° semestre già a suo tempo concordato. Unica novità, rileva il Presidente, è stato, data la minor disponibili-

tà di spazi, il passaggio a un giorno di didattica *online* per gli anni dal 2° al 5°, così come illustrato nell'allegato n.8. Si apre la discussione. Il prof. Trivellin segnala che, dovendo tenere due ore di lezioni in presenza e poi a seguire due ore di lezioni *online*, ha la necessità di avere uno spazio da dove potersi collegare. Il Presidente rileva che è a disposizione dei docenti la Sala Comisso. La prof. Bullo ricorda la necessità che vi siano a disposizione nelle aule dei PC e, in temporanea assenza di una biblioteca, ritiene che sarebbero opportuni dei corsi specifici, da tenersi in presenza, per la consultazione delle banche date giuridiche. Il Presidente assicura che per i PC si sta provvedendo e che contatterà la dott. Donata Pieri, Direttrice del Polo giuridico per l'attivazione di un corso in presenza per la consultazione delle banche dati, così come è già previsto per gli studenti di Padova. Il prof. Gattini sottolinea la necessità di verificare che non si sia superato il limite del 10%, diversamente, se si è già fuori soglia, ritiene che sarebbe più opportuno passare tutte le lezioni in modalità *online*. Il Presidente da un lato assicura che il limite del 10%, calcolato sulla carriera del singolo studente, viene rispettato e dall'altro che il mantenimento della didattica in presenza è stato fortemente caldeggiato dalla rappresentanza studentesca.

Non essendovi altre osservazioni in merito all'orario, la proposta di orario, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA G(tv)/25/003 *Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Treviso) approva il nuovo orario delle lezioni per il 2° semestre, così come riportato nell'allegato n.8.*

3.2. Tabelle di conversione automatica dei cfu/esami: approvazione

Il Presidente segnala che è stato necessario apportare una rettifica alla tabella di riconoscimento automatico dei crediti e degli esami in caso di trasferimento dal CL in Diritto e Tecnologia in relazione ai contenuti dei programmi svolti nel ssd IUS/15 – Diritto processuale civile, così come riportata nell'allegato n.9 e ne chiede l'approvazione. Si apre la discussione.

Non essendovi osservazioni, la proposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA G(tv)/25/004 *Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Treviso) approva la rettifica della tabella di riconoscimento automatico dei crediti e degli esami in caso di trasferimento dal CL in Diritto e Tecnologia, così come riportata nell'allegato n.9.*

Successivamente il Presidente segnala che ha ritenuto opportuno, essendo in corso le iscrizioni, anticipare la tabella di riconoscimento automatico dei crediti e degli esami in caso di trasferimento dal CL in Giurista del Terzo Settore, così come riportata nell'allegato n.10 e ne chiede la conferma. Si apre la discussione.

Non essendovi osservazioni, la richiesta, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

DELIBERA G(tv)/25/005 *Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Treviso) conferma l'approvazione della tabella di riconoscimento automatico dei crediti e degli esami in caso di trasferimento dal CL in Giurista del Terzo Settore, così come riportata nell'allegato n.10.*

* * *

Oggetto:

4. COMMISSIONI E REFERENTI

4.1. Rappresentanti degli studenti nel GAV biennio 2024/2026: nomina

Il Presidente segnala che è pervenuta da parte dei Rappresentanti degli studenti l'indicazione dei nominativi del sig. Giorgio Teso e della sig.ra Valeria Zangrando, per la nomina a componenti del GAV e ne propone l'accoglimento. Si apre la discussione.

Non essendovi osservazioni, entrambe le proposte, messe singolarmente ai voti, vengono accolte all'unanimità.

DELIBERA G(tv)25/006 *Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Treviso), su indicazione dei Rappresentanti degli studenti, nomina Rappresentanti degli studenti nel GAV del CdS per il biennio accademico 2024/2026:*

- **Giorgio TESO;**
- **Valeria ZANGRANDO.**

* * *

Oggetto:

5. PRATICHE STUDENTI

5.1. Approvazione dei piani di studio

Non essendovi segnalazione di casi particolari che richiedano l'esame del Consiglio, il Presidente chiede la conferma delle pratiche per l'approvazione dei piani di studio approvate dal Referente e relative agli studenti indicati nell'allegato n.11. Si apre la discussione.

Non essendoci osservazioni, la richiesta, messa ai voti, viene accolta all'unanimità.

DELIBERA G(tv)/25/007 *Il Consiglio del CLM in Giurisprudenza (Treviso) conferma l'approvazione delle pratiche di approvazione piani di studio effettuate dal Referente e relative agli studenti indicati nell'allegato n.11.*

* * *

Oggetto:

6. COMUNICAZIONI

CAMBIO DI SEDE E PROSPETTIVE FUTURE

Il Presidente dà quindi la parola al prof. Paolo Sambo, Prorettore con delega alle politiche delle sedi decentrate, che riassume quanto accaduto partendo dall'ultima convenzione stipulata con Cassamarca e scaduta a fine settembre 2024, passando per la mancata firma di un accordo successivo sempre con Cassamarca. Il Prorettore passa poi a illustrare quanto successo il 30 dicembre 2024 e quanto messo poi subito in atto dall'Ateneo, prima per garantire il regolare svolgimento delle lezioni e poi per organizzare nel miglior modo possibile lo svolgimento sia delle lezioni del 2° semestre sia delle discussioni di laurea di marzo/aprile. Si susseguono poi una serie di interventi.

In particolare la prof. Cacciavillani osserva come, dall'esposizione del prof. Sambo, emerge che il contratto con il Centro Congressi Hotel Maggior Consiglio è stato stipulato senza alcun interpello formale ma su interpello, solo orale, di alcuni enti pubblici di Treviso e della Diocesi e che anche la scelta di ricercare spazi presso un operatore economico privato è stata attuata senza alcun atto formale ma in via soltanto orale, il che suscita in lei, in quanto amministrativista, una notevole inquietudine. La prof. Cacciavillani osserva inoltre che, sempre sulla base di quanto esposto dal prof. Sambo, a novembre, quando si è verificata la rottura di un tubo con immediato ripristino da parte dell'Ateneo, l'Ateneo medesimo era senza contratto, essendo scaduto, a quanto riferito dal prof. Sambo, già dal 30/09/2024 il contratto di comodato d'uso gratuito (con oneri manutentivi a carico dell'Ateneo sia per manutenzione ordinaria sia per manutenzione straordinaria).

A questo proposito il prof. Sambo precisa che c'è una lettera di Fondazione che autorizzava l'Ateneo a continuare nell'uso del San Leonardo.

Nel proseguo la prof. Cacciavillani, appreso dal prof. Sambo che nel corso del mese di dicembre 2024, prima dell'accadimento che ha determinato la dichiarazione di inagibilità del Palazzo San Leonardo, l'Ateneo aveva effettuato una perizia sullo stato degli impianti, ritiene sia necessario sapere:

- a) se fossero ritenuti probabili, in sede di perizia, altre rotture;
- b) se fosse stata verificata la situazione di sicurezza per i frequentatori del San Leonardo;
- c) se tali perizie siano state trasmesse a Fondazione in qualità di proprietaria.

A tale riguardo la prof. Cacciavillani chiede al prof. Sambo accesso a queste perizie, ritenendo che quanto appreso in questa seduta non sia una risposta esaustiva alle domande formulate. Preso atto che gli spazi nel Hotel sono affittati solo fino al 30/06/2025, la prof. Cacciavillani chiede indicazioni su dove si terranno gli esami e le lauree della sessione giungo/luglio e, in una prospettiva di lungo termine., anche dove si terranno le lezioni nell'a.a. 2026/2027.

Il prof. Sambo conferma che gli esami, come per la sessione di gennaio/febbraio, si terranno nei locali dell'Azienda u.l.s.s in uso al CL in Scienze Infermieristiche e che per le lauree c'è già un accordo di massima con il Comune per utilizzare, come già per un altro CdS dell'Ateneo, il Centro Museale Santa Caterina. Dopo aver ricordato come l'Ateneo abbia da tempo individuato, in accordo con il Comune di Treviso, nell'ex Caserma Salsa la sede definitiva per il CdS e che la stessa dovrebbe essere disponibile a partire dall'a.a. 2026/2027, il prof. Sambo rileva che se Fondazione Cassamarca consegnerà la perizia svolta con stima di tempo per i lavori e per i costi e si chiarirà chi eseguirà i lavori e ne sosterrà i costi, l'Ateneo tornerebbe a Palazzo San Leonardo, in attesa del passaggio alla Caserma Salsa.

Sul punto interviene il prof. Calegari rilevando che, da quanto esposto, risulta chiaro che l'Ateneo non vuole restare al San Leonardo se non per il tempo occorrente a trasferirsi, quando sarà pronta, nell'ex

Caserma Salsa. Il prof. Calegari chiede quindi se ci siano stati dei contatti con Fondazione per capire se sia disponibile a dare il San Leonardo all'Ateneo per i prossimi due-tre anni, a quale titolo e con quali oneri per l'Ateneo, tenuto conto che si tratterebbe per entrambe le parti di una soluzione transitoria. Il prof. Calegari sottolinea la necessità di avere delle risposte in tempi certi e comunque congrui a ricercare, nel caso altre soluzioni.

Il prof. Sambo conferma come la situazione sia al momento resa incerta dal fatto che il Presidente di Fondazione non abbia ancora dato alcun *feedback* all'Ateneo sull'ipotesi di affitto, pretendendo di interloquire direttamente con la Rettrice.

La prof. Cacciavillani osserva che con tutte queste incognite, note da tempo all'Ateneo, l'affidamento diretto senza gara e sotto-soglia del contratto con il Centro Congressi Hotel Maggior Consiglio fino al 30/06/2025 è tecnicamente un frazionamento abusivo dell'affidamento: questo perché è pacifico, e lo era già prima del disastro del 30/12/2024, che prima del 2027 non c'è un posto dove andare. Non solo: a fronte della disponibilità manifestata da Fondazione ad aprile 2024, e comunicata in questa sede dal prof. Sambo, di stipulare un contratto di locazione, la mancata formalizzazione del contratto e la mancata coltivazione dell'ipotesi, precisa la prof. Cacciavillani, è suscettibile di essere interpretata in termini di mala fede dell'Ateneo nelle trattative per l'affitto, essendosi già orientato, l'Ateneo, per una soluzione alternativa. La prof. Cacciavillani fa presente infine che ci sono enormi criticità nella situazione in atto, che si va incontro al rischio di un contenzioso pesante con Fondazione, che occorre quindi fare subito programmazione di ciò che accadrà post 30/06/2025 (fine affitto di spazi all'Hotel) e procedere secondo le norme di legge alla ricerca di spazi dove svolgere le lezioni per il prossimo anno accademico e presumibilmente anche per quello successivo.

Non essendovi ulteriori osservazioni il Presidente, ringrazia il prof. Sambo per essere intervenuto in questa riunione del Consiglio.

* * *

Non essendovi altri punti all'odg, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 16.30.

* * * * * *

Allegato n.1 Regolamento Didattico della Coorte 2025: testo

REGOLAMENTO DIDATTICO



Indice:

- Regolamento
- Allegato n.1 (Ordinamento/RAD 2025)
- Allegato n.2 (Offerta formativa programmata)*
- Allegato n.3 (Piani di studio)*
- Allegato n.4-Aggiuntivo (Punti laurea)*

Attenzione!

* = Verificare sempre la data di aggiornamento.

* * * * *

Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza
Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto
Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario

REGOLAMENTO DIDATTICO
CLM Giurisprudenza (Treviso)
Ordinamento 2025 (2°)
studenti della Coorte 2025
immatricolati nell'a.a. 2025/2026

approvazione del Consiglio della Scuola: 18/11/2024

ultimo aggiornamento:

TITOLO I - FINALITÀ E ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 1 PREMESSE E FINALITÀ

1. Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza afferisce alla Classe delle lauree magistrali LMG/01 di cui al D.M. 1649 del 19 dicembre 2023.
2. Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è un Corso di studio a rilevante valenza interdipartimentale. Il Dipartimento di riferimento è il Dipartimento di diritto privato e critica del diritto, il Dipartimento associato è il Dipartimento di diritto pubblico, internazionale e comunitario. Il Corso è coordinato presso la Scuola di Giurisprudenza.
Sono organi del Corso di laurea magistrale a ciclo unico il Presidente e il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Treviso) di seguito indicato con CCLM a ciclo unico.
3. L'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è riportato nell'**Allegato 1** che forma parte integrante del presente Regolamento.
4. L'attivazione annuale del Corso di laurea magistrale a ciclo unico è subordinata alla verifica con esito positivo dei requisiti previsti dalla relazione di check up presentata dalla Commissione del Presidio della qualità della didattica agli Organi di Ateneo nella fase di approvazione annuale dell'offerta formativa.
5. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) e con il Regolamento delle Scuole di Ateneo, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di laurea magistrale a ciclo unico per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

ART. 2 AMMISSIONE

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e devono inoltre possedere adeguate conoscenze e competenze nella comprensione della lingua italiana e nel ragionamento logico ed essere in grado di utilizzare efficacemente la lingua inglese.
Il possesso di tali conoscenze e competenze sarà valutato con le modalità di cui al successivo comma 2.
2. Le conoscenze e le competenze richieste per l'immatricolazione verranno verificate attraverso una prova di valutazione con esito non vincolante. Se la verifica non è positiva, vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi.
3. La prova di valutazione può anche essere organizzata su più sedi e periodi secondo modalità approvate annualmente dal Dipartimento di riferimento su proposta del CCLM.

4. Nel caso di candidati con titolo estero le modalità e i contenuti della prova di valutazione sono resi noti attraverso l'avviso di ammissione e/o tramite i canali istituzionali di comunicazione dell'Ateneo. È possibile prevedere una diversa modalità di ingresso per gli studenti ammessi nell'ambito di specifici accordi internazionali.
5. In fase di attivazione annuale del Corso di laurea magistrale a ciclo unico il Dipartimento di riferimento, su proposta del CCLM, stabilisce i criteri per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi che vengono esplicitati nell'avviso di ammissione.
6. Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti entro il 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea magistrale a ciclo unico con le seguenti modalità:
 - frequentando corsi di recupero o percorsi di tutorato con prova finale;
 - oppure seguendo corsi di recupero on line con prove parziali e/o prova finale;
 - oppure studio di materiale messo a disposizione dello studente e superamento di una prova finale.
7. Il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi non comporta l'attribuzione di crediti formativi ulteriori rispetto a quelli curriculari, viene comunque verbalizzato e le attività relative non fanno parte del piano di studio.
8. Lo studente che al 30 settembre del primo anno di iscrizione al Corso di laurea magistrale a ciclo unico risulti non aver assolto gli obblighi formativi aggiuntivi ripete il primo anno di corso sino al completo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati.

ART. 3 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

1. Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è organizzato in un unico curriculum.
2. L'attività didattica degli insegnamenti è organizzata secondo l'ordinamento semestrale.
3. Il presente Regolamento si completa con i tre documenti (Allegati 2, 3 e aggiuntivo) predisposti annualmente in fase di attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico con riferimento alla coorte di studenti dell'a.a..
4. Nell'**Allegato 2** sono definite:
 - le attività formative proposte, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli;
 - il SSD oppure i SSD associati a ciascuna attività formativa;
 - i CFU assegnati a ciascuna attività formativa;
 - le ore di didattica assistita per ciascuna attività formativa;
 - le eventuali propedeuticità, nei termini indicati dal Regolamento Studenti;
 - l'anno di corso in cui è prevista l'erogazione di ciascun insegnamento;
 - il periodo di erogazione (semestre o trimestre)
 - la lingua di erogazione per ciascun insegnamento;
 - la modalità di erogazione della didattica per ciascun insegnamento;
 - il tipo di valutazione prevista per ciascun insegnamento;
 - l'elenco degli insegnamenti per i quali è richiesto il preventivo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati
 - l'elenco degli insegnamenti di cui all'art. 8.
5. Nell'**Allegato 3** sono presentati gli schemi di piano di studio che non necessitano di delibera di approvazione.
6. Tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente quali: gli obiettivi formativi del corso di studio e delle attività formative attivate, l'elenco dei docenti impegnati nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza sono resi noti e aggiornati nel sito web di Ateneo. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative approvati dal Presidente del CCLM a ciclo unico sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico. L'orario delle attività didattiche è reso pubblico almeno 14 giorni prima dell'inizio di ciascun semestre. Le date degli esami e delle altre forme di verifica sono rese note secondo le indicazioni di Ateneo prima dell'inizio del semestre.

ART. 4 ESAMI E VERIFICHE DI PROFITTO

1. Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Solo il superamento dell'accertamento conclusivo consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.
2. Il numero massimo degli esami o valutazioni finali del profitto necessari per il conseguimento del titolo non può essere superiore a 30. Al fine del computo vanno considerate le seguenti attività formative:
 - i. di base;
 - ii. caratterizzanti;
 - iii. affini o integrative;
 - iv. a scelta (conteggiate complessivamente come un solo esame).
3. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame scritto, orale o entrambi oppure relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla oppure esercitazione al computer.

Il docente responsabile dell'insegnamento, prima dell'inizio di ogni anno accademico, comunica le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, i criteri di valutazione e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.
4. Gli eventuali accertamenti in itinere non dovranno apportare turbative alla didattica degli altri insegnamenti e non potranno essere sostitutivi degli accertamenti previsti al comma 1.
5. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera verrà verificata tramite TOLC-SU mentre le ulteriori conoscenze linguistiche relative al lessico disciplinare verranno verificate tramite apposito esame curriculare.

I risultati degli stage verranno verificati dal docente responsabile.
I risultati dei periodi di studio all'estero verranno verificati e i relativi CFU saranno riconosciuti in sostituzione di quelli attribuiti ad attività formative preventivamente individuate e previste dal piano di studio.
6. Il CCLM a ciclo unico procederà alla verifica dell'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi acquisiti dallo studente dopo un periodo di 10 anni dalla registrazione dell'esame, e alla conferma anche solo parzialmente dei CFU acquisiti.

ART. 5 PROVA FINALE

1. La prova finale consiste in una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. È previsto un controrelatore ed eventualmente può essere aggiunto un correlatore su richiesta del relatore. La tesi può vertere su una qualunque materia di cui lo studente abbia superato l'esame, tra quelle attivate nel Corso, escluse le lingue.

La discussione della tesi avverrà di fronte ad una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Riferimento o, su sua delega, dal Presidente della Scuola competente.
2. Ulteriori informazioni per lo studente sono disponibili nel sito della Scuola di Giurisprudenza nelle pagine relative al Corso di studio.
3. La tesi potrà essere scritta in una lingua dell'UE, preventivamente concordata con il CCLM e in questo caso dovrà essere predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana.

La discussione potrà essere svolta in una lingua dell'UE.
4. Qualora per lo sviluppo della prova finale vengano messi a disposizione del laureando informazioni e materiali riservati, ossia non pubblicamente accessibili, il docente di riferimento potrà richiedere la sottoscrizione di un "Impegno di riservatezza", secondo il modello approvato dal Senato Accademico
5. La tesi presentata per la prova finale sarà resa pubblica nell'archivio ad accesso aperto dell'Università degli Studi di Padova, dedicato alle tesi ed elaborati finali di corsi di studio dell'Ateneo previo consenso dell'autore. Le tesi sono pubblicate immediatamente o con modalità posticipata (embargo) tramite Licenza concessa dagli autori. L'autore della tesi mantiene tutti i diritti d'autore previsti dalla normativa sul diritto d'autore, permettendo alcuni usi per l'accesso aperto, in continuità con il Regolamento sull'Accesso

Aperto dell'Ateneo.

ART. 6 CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

1. La laurea magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 300 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto di cui all'articolo 4, comma 2. Lo studente dovrà inoltre aver superato con esito positivo la prova finale di cui all'articolo precedente.
2. Il voto finale di laurea magistrale è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma:
 - a) della media ponderata MP dei voti v_i degli esami di base, caratterizzanti, affini o integrativi e a libera scelta, con i relativi crediti c_i e rapportata a centodecimi, secondo la formula seguente:
$$MP = (\sum v_i c_i / \sum c_{ii}) \cdot 110/30$$
da tale calcolo sono escluse le attività formative fuori piano;
 - b) dell'incremento/decremento di voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale;
 - c) dell'eventuale incremento di voto legato al premio di carriera.Qualora il candidato abbia ottenuto il voto massimo può essere attribuita la lode.
3. I criteri per la determinazione degli incrementi/decrementi di voto di cui ai punti b) e c) del comma 2 e indicati nell'**Allegato aggiunto** sono deliberati dal Consiglio della Scuola, su proposta del CCLM a ciclo unico, sentiti i Dipartimenti interessati.
4. È possibile conseguire la laurea magistrale anche in un tempo minore della durata normale del Corso di studio.

TITOLO II – NORME DI FUNZIONAMENTO

ART. 7 OBBLIGHI DI FREQUENZA

1. La frequenza alle attività didattiche non è obbligatoria.
2. È facoltà del docente non ammettere alla frequenza di un laboratorio, o attività simile, gli studenti che non abbiano superato le verifiche finali del profitto indicate nell'**Allegato 2** come propedeutiche al laboratorio stesso o all'insegnamento in cui il laboratorio è inserito.
3. Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto pubblicato secondo quanto previsto dal Regolamento delle carriere degli studenti.

ART. 8 ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI

1. Per l'iscrizione al secondo anno di corso vale quanto indicato all'art. 2 comma del presente Regolamento in relazione all'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi.

ART. 9 TRASFERIMENTI DA ALTRI ATENEI E PASSAGGI DI CORSI DI STUDIO

1. Il trasferimento da altri Atenei e il passaggio di corso di studio sono consentiti previa verifica di tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente Regolamento e nel rispetto della normativa vigente.
2. In presenza di riconoscimenti e/o convalide il CCLM a ciclo unico o la Commissione per il riconoscimento dei crediti delegata dal CCLM propone l'anno di corso di iscrizione in base ai seguenti criteri:
 - per essere ammessi al secondo anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno 40 CFU;
 - per essere ammessi al terzo anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno 90 CFU;
 - per essere ammessi al quarto anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno 150 CFU;
 - per essere ammessi al quinto anno è necessario avere ottenuto il riconoscimento di almeno 211 CFU.
3. Nel caso di trasferimento o passaggio al primo anno di corso è necessario avere sostenuto la prova di cui all'art. 2 nei tempi e nei modi previsti nel relativo avviso o bando di ammissione.

4. Nel caso di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti in precedenza iscritti ad altro corso di studio tali studenti, oltre a collocarsi in posizione utile nella graduatoria di cui al comma precedente dovranno comunque superare la prova di accesso obbligatoria

ART. 10 RICONOSCIMENTO CREDITI

1. Il riconoscimento dei CFU maturati in Corsi di studio precedenti avviene a opera del CCLM a ciclo unico o di una apposita commissione nominata dal CCLM a ciclo unico secondo i seguenti criteri:
 - a. se lo studente proviene da un corso di laurea magistrale a ciclo unico della medesima classe: fermo restando che la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare previsto nell'Allegato 1 direttamente riconosciuta è pari ad almeno il 50%, il riconoscimento avviene tramite l'individuazione di attività formative presenti nell'**Allegato 2** del Corso di laurea magistrale a ciclo unico di arrivo prevedendo anche eventuali prove integrative per la verifica delle conoscenze. Possono essere altresì riconosciute altre attività formative purché nell'ambito dei soli crediti a libera scelta. I mancati riconoscimenti saranno adeguatamente motivati dal CCLM a ciclo unico. Qualora il Corso di provenienza sia erogato in modalità a distanza, questo dovrà risultare accreditato ai sensi del DL 27 gennaio 2012 n.19;
 - b. se lo studente proviene da un corso di studio appartenente a una classe diversa, fermo restando che la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare previsto nell'**Allegato 1** direttamente riconosciuta è pari ad almeno 5%, il riconoscimento avviene tramite l'individuazione di attività formative presenti nell'**Allegato 2** del Corso di laurea magistrale a ciclo unico di arrivo prevedendo anche eventuali prove integrative per la verifica delle conoscenze. Possono essere altresì riconosciute altre attività formative purché nell'ambito dei soli crediti a libera scelta. I mancati riconoscimenti saranno adeguatamente motivati dal CCLM a ciclo unico.
2. In base alla normativa vigente il CCLM a ciclo unico o una apposita commissione nominata dal CCLM a ciclo unico possono riconoscere fino ad un massimo di 48 CFU per le seguenti conoscenze e abilità:
 - a. conoscenze o abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente, o, ad altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post secondario;
 - b. attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
 - c. conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
3. L'assegnazione dell'obsolescenza dei contenuti conoscitivi e dei crediti maturati in percorsi formativi precedenti si applica trascorsi 10 anni dalla loro acquisizione.
4. In caso di riconoscimento, l'attribuzione dell'eventuale voto avverrà secondo le seguenti regole:
 - nel caso in cui un'attività formativa venga riconosciuta per più attività formative per tutte viene mantenuto il voto, se previsto;
 - nel caso in cui più attività formative siano riconosciute per una o più attività formative, per tutte viene registrata la media dei voti ottenuti, se previsti. La media dei voti sarà pesata sui CFU se esiste l'informazione, altrimenti sarà la media aritmetica;
 - gli esami sostenuti presso le Accademie Militari, l'università del Vaticano e della Repubblica di San Marino vengono sempre registrati con valutazione approvato;
 - negli altri casi il CCLM delibera motivando quale voto attribuire.

ART. 11 PIANI DI STUDIO

1. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio. Il piano degli studi deve essere compilato, ed eventualmente aggiornato annualmente, entro i termini e nei modi stabiliti dalla competente struttura didattica.
2. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo e approvate dal CCLM a ciclo unico, possono essere scelte tra gli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini erogati nell'Ateneo o, sulla base di apposite convenzioni, in altri Atenei e in altre istituzioni. Esse sono registrate con il voto e il numero di CFU che a loro compete. Il voto contribuisce a determinare il voto di laurea di cui all'articolo 6, comma 2 del presente Regolamento
3. Lo studente può inserire "fuori piano":

- attività formative erogate dal proprio corso di studi ulteriori rispetto a quelle inserite nel piano di studio;
- attività formative erogate in un diverso corso di studi fino a un massimo di 24 CFU per anno accademico.

Tali attività fuori piano non contribuiscono al conseguimento del titolo e non sono considerate per l'attribuzione dei benefici economici.

4. Lo studente che chiede di seguire uno dei piani di studio proposti dall'**Allegato 3** deve comunque presentare il piano di studio entro i termini e nei modi stabiliti dalla competente struttura didattica.
5. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quelli proposti nell'**Allegato 3**, nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico, purché nell'ambito delle attività formative effettivamente erogate e del numero dei CFU stabilito, dovrà presentare il piano di studio entro i termini e nei modi stabiliti dalla competente struttura didattica. Il piano di studio deve essere approvato dal CCLM a ciclo unico, previo esame da parte di una Commissione nominata dal CCLM a ciclo unico stesso, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente, e degli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea magistrale a ciclo unico.
6. Il piano di studio di ciascuno studente non potrà comunque prevedere sovrapposizioni di contenuti delle varie attività formative anche con riferimento a quelle della tipologia all'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004 e successive modificazioni.
7. Il piano di studio degli studenti che seguono un programma di mobilità nazionale/internazionale deve essere accompagnato dal "*Learning Agreement*" che individua l'insieme delle attività formative da superare durante la mobilità ed – in corrispondenza – l'insieme delle attività del piano di studio che non saranno sostenute.
I due documenti costituiscono il piano di studio dello studente che segue un programma di mobilità. Il suddetto piano di studio potrà essere aggiornato sulla base della documentazione relativa al processo di riconoscimento degli studi svolti all'estero.
8. Agli studenti con disabilità viene garantito il necessario supporto per l'eventuale predisposizione di un piano di studi individualizzato che, nel rispetto dei vincoli fissati dall'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico, può prevedere la sostituzione di attività formative obbligatorie con altre attività valutate equivalenti dal CCLM a ciclo unico.

ART. 12 TUTORATO

1. Il CCLM a ciclo unico può organizzare attività di tutorato in conformità con il Regolamento di Ateneo per il Tutorato e a quanto deliberato dalle strutture competenti.

ART. 13 VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

1. Il CCLM a ciclo unico attua le forme di valutazione della qualità delle attività didattiche previste dalla normativa vigente con le modalità e le scadenze definite dalla Commissione per il Presidio della qualità della didattica.

ART. 14 VALUTAZIONE DEL CARICO DIDATTICO

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera b del Regolamento didattico di Ateneo, alle Commissioni paritetiche docenti-studenti spetta il compito di valutare la coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

TITOLO III - NORME FINALI E TRANSITORIE

ART. 15 MODIFICHE AL REGOLAMENTO

1. Le modifiche al presente Regolamento devono essere approvate dal CCLM a ciclo unico con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti. Tali modifiche devono essere sottoposte all'approvazione del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati.

2. Le modifiche al Regolamento, previa verifica della loro conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, allo schema tipo di regolamento didattico di corso di studio e alla normativa vigente sono emanate con decreto del Rettore.
3. Con l'entrata in vigore di eventuali modifiche al Regolamento Didattico di Ateneo o al Regolamento di Dipartimento / Scuola o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.
4. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CCLM a ciclo unico.

ART. 16 NORME TRANSITORIE

1. Il presente Regolamento si applica a partire dalla coorte 2025/2026.
2. Il presente Regolamento si applica, per quanto compatibile, anche alle coorti precedenti.

* * * * *

Allegato n.2 Regolamento Didattico della Coorte 2025: Allegato n.1 (Ordinamento 2025)

Allegato n.1(Ordinamento/RAD 2025)

del Regolamento Didattico per la Coorte 2025
del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (GI2906 - Treviso)
Ordinamento 2025 - cl. LMG/01 (DM 270/04)

approvazione del Consiglio della Scuola: 18/11/2024

ultimo aggiornamento:

Parte testuale

Sezione Qualità SUA 2025

Informazioni generali	
Università	Università degli Studi di PADOVA
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA
Nome del corso in inglese	Law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Tasse	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

RAD A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperti legali nelle imprese

funzione in un contesto di lavoro:

Chi esercita le professioni comprese in questa unità affronta, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di imprese; stilando documenti, contratti e altri atti legali; fornendo consulenza in materia legale alla struttura di appartenenza.

competenze associate alla funzione:

I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una buona conoscenza nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento a quelle civilistiche, tributaristiche, internazionalistiche e di diritto dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

Impiego negli uffici legali delle imprese

Avvocati

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità rappresentano e tutelano gli interessi di persone e organizzazioni nelle procedure legali e nei diversi gradi dei processi penali, civili e amministrativi, e nei procedimenti alternativi di soluzione di controversie; stilano documenti, contratti e altri atti legali; forniscono consulenza legale.

competenze associate alla funzione:

Competenze: I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una approfondita

conoscenza nel campo delle materie giuridiche civilistiche, penalistiche, amministrativistiche e tributaristiche.

sbocchi occupazionali:

Libera professione.

Magistrati

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa categoria amministrano la giustizia penale, civile e amministrativa nei diversi gradi del processo; accertano le condizioni dell'azione penale e la esercitano; controllano la liceità e la congruenza alle leggi e ai regolamenti della spesa pubblica.

competenze associate alla funzione:

I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una approfondita conoscenza nel campo delle materie giuridiche civilistiche, penalistiche, amministrativistiche, internazionali e di diritto dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

Magistratura ordinaria, amministrativa e contabile.

Notai

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa categoria ricevono e redigono gli atti tra vivi e di ultima volontà; attribuiscono loro pubblica fede; li conservano; ne rilasciano copia, estratti e certificazioni; accertano la volontà dei contraenti e la traducono in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto così messo in essere; consigliano alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verificano la legalità dei contenuti oggetto degli accordi e delle transazioni.

competenze associate alla funzione:

I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una approfondita conoscenza nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento a quelle civilistiche, urbanistiche, tributaristiche, internazionalistiche e di diritto dell'Unione Europea.

Sbocchi occupazionali:

Libera professione.

Esperti legali negli enti pubblici

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità affrontano, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o della stessa Amministrazione Pubblica, stilando documenti, contratti e altri atti legali; fornendo consulenze in materia legale alle strutture di appartenenza.

competenze associate alla funzione:

I soggetti compresi in questa categoria devono disporre di una buona conoscenza nel campo delle materie giuridiche, con particolare riferimento a quelle amministrativistiche.

sbocchi occupazionali:

Impiego negli uffici legali della pubblica amministrazione e degli enti pubblici nazionali e so-

vranazionali.

RAD A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Notai - (2.5.2.3.0)
4. Avvocati - (2.5.2.1.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

RAD A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Gli studenti e le studentesse che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Gli studenti e le studentesse saranno sottoposti a un test di accesso indirizzato a accertare e valutare il grado di cultura generale, la predisposizione all'uso della logica, nonché la sensibilità per i problemi politici, sociali ed economici. Qualora il risultato della prova di ammissione sia insufficiente, allo studente o alla studentessa viene assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

Ulteriori informazioni sulle modalità di accesso al Corso sono riportate nel Regolamento Didattico del Corso e nel relativo Avviso di ammissione.

RAD A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

A) Obiettivi culturali

Il Corso provvede a trasferire conoscenze disciplinari e strumenti metodologici adeguati a inquadrare, affrontare e risolvere questioni giuridiche, anche complesse, e di dimensione nazionale, europea e internazionale, al fine di far conseguire competenze adatte a interpretare e applicare fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali per risolvere i problemi delle persone nelle diverse articolazioni della società contemporanea.

In particolare, i laureati e le laureate acquisiscono le competenze dei professionisti legali e dei giuristi delle imprese e degli enti no profit, anche in ambito internazionale, con la capacità di inquadrare, affrontare e risolvere casi e problemi concreti attinenti al campo della consulenza contrattuale, del commercio internazionale, della finanza, della produzione agroalimentare, della metodologia e dell'informatica giuridica nonché del contenzioso processuale e della risoluzione alternativa delle controversie.

Il conseguimento degli obiettivi indicati presuppone conoscenze storico-giuridiche e filosofico-giuridiche e predispone i laureati a redigere testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali e/o amministrativi) pertinenti e motivati nonché ad applicare le proprie abilità e conoscenze a tematiche innovative in ambiti interdisciplinari.

B) Contenuti disciplinari

Il Corso assicura l'acquisizione di conoscenze e competenze culturali e specialistiche nei diversi rami del diritto sostanziale e processuale. pubblico e privato, con uno specifico orienta-

mento interdisciplinare ai metodi del giurista internazionale d'impresa.

I contenuti disciplinari delle singole materie sono integrati da attività pratiche - quali, per esempio, laboratori, cliniche legali, corsi di scrittura giuridica - finalizzate all'acquisizione di competenze applicative e della capacità di operare in situazioni complesse con l'utilizzo di strumenti interdisciplinari.

C) Competenze trasversali non disciplinari

Nell'ambito del Corso, e in particolare degli insegnamenti finalizzati all'acquisizione di competenze applicative, gli studenti acquisiscono anche importanti competenze trasversali come:

- saper argomentare, oralmente e per iscritto, in maniera logica, rigorosa ed efficace, con interlocutori specialisti e non specialisti, avvalendosi anche di tecniche e metodologie casistiche;
- saper lavorare in gruppo, coordinando competenze e funzioni proprie e altrui;
- saper utilizzare i principali strumenti informatici funzionali all'esercizio delle professioni giuridiche.

RAD A4.b.1 Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi

Conoscenze e capacità di comprensione

Chi si laurea acquisisce un apparato sistematico e critico di conoscenze legate alla struttura dell'esperienza giuridica, sia nazionale sia sovranazionale e comparata, arrivando ad avere una comprensione dell'analisi economica del diritto, delle relazioni industriali e dell'impatto della trasformazione digitale sull'esperienza giuridica.

Chi si laurea sviluppa inoltre una conoscenza e una consapevolezza storico-critica nei confronti della vita istituzionale e politica, regionale, nazionale e sovranazionale e acquisisce gli strumenti formativi necessari per avere un'interazione proficua con il mondo delle professioni legali e un'agevole operatività nella dimensione giudiziale e stragiudiziale.

Capacità di applicare conoscenze e comprensione

Chi si laurea acquisisce anche attraverso il tirocinio, che può svolgersi all'estero, la capacità critica e sistematica di comprendere e inquadrare i conflitti intersoggettivi e di offrire concrete ipotesi di soluzione giudiziale o stragiudiziale alla luce del diritto nazionale, internazionale e sovranazionale.

Chi si laurea è in grado di contribuire ai metodi e ai processi decisionali delle imprese private, anche no profit, e degli enti pubblici, attraverso la consulenza contrattuale e i metodi di risoluzione anche alternativa delle controversie giuridiche.

RAD A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati e le laureate acquisiscono un'elevata autonomia di valutazione e di giudizio su problemi di carattere giuridico, con attenzione anche alle ricadute sul piano sociale e individuale. Inoltre, sono in grado di comprendere e valutare i fondamentali problemi economici con-

nessi alle questioni giuridiche.

Acquisiscono quindi abilità di analisi dei problemi e delle situazioni, capacità d'individuazione delle normative di riferimento e delle procedure appropriate alle situazioni. Hanno infine la capacità di raccogliere ed elaborare tutte le informazioni sulle innovazioni normative, prassi amministrative e orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, la cui variabilità è oggi particolarmente accentuata in molti settori e sanno prevedere i possibili errori nel giudizio e nelle decisioni

Questo risultato è raggiunto attraverso la partecipazione alla discussione in aula, nell'ambito delle lezioni ed esercitazioni, il contributo personale apportato nelle verifiche di profitto, nello svolgimento della prova finale e nell'ambito dei soggiorni all'estero e del tirocinio.

Abilità comunicative

Il Corso garantisce l'acquisizione di un'elevata precisione terminologica e una appropriata abilità retorica e argomentativa specifica per i problemi giuridici, nonché una adeguata competenza comunicativa sulle questioni economiche.

Il Corso verifica l'acquisizione dei codici di comunicazione adatti ai diversi contesti lavorativi tipici del giurista, così da fornire al laureato capacità di interagire ai massimi livelli delle amministrazioni pubbliche e private, sia in ambito di comunità specifiche, sia nei contatti col pubblico.

Chi si laurea ha la capacità di adeguare il linguaggio e il comportamento comunicativo alle diverse situazioni. Il Corso assicura inoltre l'acquisizione di adeguate competenze linguistiche disciplinari in almeno una lingua straniera dell'Unione Europea.

L'effettivo possesso delle abilità comunicative è verificato attraverso le prove d'esame, anche parziali, che si svolgono in diverse forme, privilegiando il metodo casistico, la partecipazione attiva alle lezioni, le simulazioni processuali le 'cliniche legali', le esercitazioni e i seminari, le attività didattiche di tutorato, l'esperienza del tirocinio, e la prova finale, sia che essa consista nella discussione di un caso, proposta in forma scritta, sia che si espliciti nella relazione orale circa questioni affrontate e problemi risolti nel corso dell'attività di stage.

Le specifiche competenze linguistiche in almeno una lingua straniera dell'Unione Europea sono acquisite e verificate, oltre che attraverso lo specifico insegnamento dedicato, anche attraverso la frequenza alle lezioni degli insegnamenti tenuti in lingua veicolare e le relative prove d'esame, nonché con la partecipazione ai soggiorni di studio all'estero.

Capacità di apprendimento

I laureati e le laureate acquisiscono in particolare la capacità di individuare e interpretare ogni variazione normativa; di relazionarsi con conoscenze complementari (tecniche ed economiche); di autonomo aggiornamento professionale.

Sono inoltre in grado di inserirsi in ulteriori percorsi di studi, quali dottorati di ricerca, master, corsi di specializzazione nei diversi ambiti economico-giuridici.

RAD A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini o integrative che consentano allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi del Corso, riguardano i settori di area giuridica e i settori di area economica.

Infatti, il piano formativo è orientato alla nuova figura professionale del giurista internazionale d'impresa ma conserva l'esigenza dello studio trasversale e interdisciplinare delle variabili materie nelle aree considerate, con la necessità che il Consiglio di corso di studi possa prevedere insegnamenti il più possibile aggiornati e integrabili tra loro nei diversi settori.

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso, peraltro, si ritiene di poter inserire nelle attività affini o integrative anche settori scientifico-disciplinari già ricompresi nelle attività formative di base e caratterizzanti di ambito giuridico, che in molti casi comprendono al loro interno una molteplicità di ambiti e di temi diversi, non solo di area privatistica e pubblicistica, ma anche di ambito storico e metodologico, che corrispondono a ulteriori e più specifici percorsi di approfondimento. In tal modo è possibile garantire allo studente una maggiore flessibilità nell'individuazione di percorsi formativi tra loro alternativi e personalizzati, collegati ai diversi contesti in cui il laureato si trova già oggi a operare e in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del Corso.

RAD A5.a Caratteristiche della prova finale

La prova finale del Corso si caratterizza nella discussione, per iscritto e orale, di una tesi che riporta i risultati di un'autonoma ricerca scientifica e che analizza uno o più casi concreti, anche tratti dalla giurisprudenza oppure dalle questioni affrontate e dai problemi risolti nel corso dell'attività di tirocinio.

Sezione Amministrazione SUA 2025

RAD Note relative alle attività di base

[*ndr Nessuna*]

RAD Note relative alle altre attività

[*ndr Nessuna*]

RAD Note relative alle attività caratterizzanti

[*ndr Nessuna*]

RAD Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

[*ndr Non è previsto l'aggiornamento di questa voce del RAD.*]

* * *

Parte tabellare

Tipologia	Ambito	SSD	CFU Minimi Minister.	CFU
-----------	--------	-----	----------------------------	-----

Di base	Storico-giuridico	IUS/19	25	28
		IUS/18		
	Filosofico-giuridico	IUS/20	15	15
	Privatistico	IUS/01	24	31
	Pubblicistico	IUS/08	18	18
		IUS/09		
		IUS/11		
Caratterizzanti	Penalistico	IUS/17	15	15
	Commercia-listico	IUS/04	14	17
		IUS/06		
	Giuridico-economico	IUS/03	15	32
		IUS/05		
		IUS/12		
		IUS/12		
		SECS-P/01		
		SECS-P/02		
		SECS-P/03		
		SECS-P/07		
		SECS-S/01		
	Compara-tistico	IUS/02	9	9
		IUS/21		
	Internaziona-listico	IUS/13	9	14
	Europeistico	IUS/14	9	9
	Amministra-tivistico	IUS/10	17	18

	Lavoristico	IUS/07	12	12
	Processual-civilistico	IUS/15	13	14
	Processual-penalistico	IUS/16	13	14
Affini o integrativi	Obbligatoria	IUS/09	12	21
		IUS/11		
		IUS/03		
		IUS/10		
		IUS/14		
	A scelta tra	IUS/01		
		IUS/02		
		IUS/03		
		IUS/04		
		IUS/05		
		IUS/06		
		IUS/07		
		IUS/08		
		IUS/09		
		IUS/10		
		IUS/11		
		IUS/12		
		IUS/13		
		IUS/14		
		IUS/15		
		IUS/16		
		IUS/17		
		IUS/18		
		IUS/19		
		IUS/20		
		IUS/21		
		SECS-P/08		
		SECS-P/10		
Altre attività				
A scelta dello studente			12	12

≤ lettera C	Prova finale		15*	9
	Conosc. linguistiche			6
Attività ... lettera D	Ulter. conosc. linguistiche		1*	
	Abilità informatiche			
	Tirocini form. e di or.			6
	Altre attività utili ...			
Attività ...	Stage e tirocini c/o ...		0*	

* = Minimi di Ateneo

* * * * *

Allegato n.3 Regolamento Didattico della Coorte 2025: *Allegato n.2 (Offerta formativa programmata)*

Allegato n.2 (Offerta formativa programmata)

il Presidente

il Segretario verbalizzante

OFFERTA PROGRAMMATA per la Coorte 2025

Cds	ordinam.	coorte	anno	vincolo	ALTRQ	SSD	insegnamento	tipologia	CFU	ore	propedeuticità
G(w)	1*-2017	2024	1	Vin		IUS/01	Diritto privato 1	Base	9	72	
G(w)	1*-2017	2024	1	Vin		IUS/01	Diritto privato 2	Base	9	72	
G(w)	1*-2017	2024	1	Vin		IUS/02	Sistemi giuridici comparati -1*parte 4/9	Caratt	4	32	
G(w)	1*-2017	2024	1	Vin		IUS/21	Sistemi giuridici comparati -2*parte 5/9	Caratt	5	40	
G(w)	1*-2017	2024	1	Vin		IUS/08	Diritto costituzionale -1*parte 3/9	Base	3	24	
G(w)	1*-2017	2024	1	Vin		IUS/09	Diritto costituzionale -2*parte 6/9	Base	6	48	
G(w)	1*-2017	2024	1	Vin		IUS/18	Diritto privato romano	Base	8	64	
G(w)	1*-2017	2024	1	Vin		IUS/20	Filosofia del diritto	Base	9	72	
G(w)	1*-2017	2024	1	Vin		ss	ELP- Global English for Legal Studies	Lingua	6	48	
G(w)	1*-2017	2024	1	Vin		IUS/07	Diritto del lavoro	Caratt	12	96	Diritto privato 1 + Diritto costituzionale
G(w)	1*-2017	2024	2	Vin		IUS/08	Diritto costituzionale dell'economia	Base	9	72	Diritto costituzionale
G(w)	1*-2017	2024	2	Vin		IUS/13	Diritto internazionale	Caratt	6	48	Diritto privato 1 + Diritto costituzionale
G(w)	1*-2017	2024	2	Vin		IUS/14	Diritto dell'Unione Europea	Caratt	9	72	Diritto costituzionale
G(w)	1*-2017	2024	2	Vin		IUS/19	Metodi storici di diritto privato	Base	12	96	
G(w)	1*-2017	2024	2	Vin		SECS-P/07	Economia e finanza aziendale -1*parte 6/9	Caratt	6	48	
G(w)	1*-2017	2024	2	Vin		SECS-P/07	Economia e finanza aziendale -2*parte 3/9 [eserc.]	Caratt	3	24	
G(w)	1*-2017	2024	2	Vin-a		IUS/11	Diritto degli enti no profit	Affine	6	48	
G(w)	1*-2017	2024	2	Vin-a		IUS/09	Diritto dei contratti pubblici	Affine	6	48	
G(w)	1*-2017	2024	3	Vin		IUS/01	Diritto civile	Base	13	104	Diritto privato 1 + Diritto privato 2
G(w)	1*-2017	2024	3	Vin		IUS/03	Diritto agro-alimentare -1*parte 5/9	Affine	5	40	
G(w)	1*-2017	2024	3	Vin		IUS/10	Diritto agro-alimentare -2*parte 2/9	Affine	2	16	
G(w)	1*-2017	2024	3	Vin		IUS/14	Diritto agro-alimentare -3*parte 2/9	Affine	2	16	
G(w)	1*-2017	2024	3	Vin		IUS/04	Diritto commerciale	Caratt	9	72	Diritto privato 1
G(w)	1*-2017	2024	3	Vin		IUS/10	Diritto amministrativo	Caratt	9	72	Diritto privato 1 + Diritto costituzionale
G(w)	1*-2017	2024	3	Vin		IUS/12	Diritto tributario	Caratt	6	48	
G(w)	1*-2017	2024	3	Vin		SECS-P/01	Analisi economica per il diritto -1*parte 6/9	Caratt	6	48	
G(w)	1*-2017	2024	3	Vin		SECS-P/03	Analisi economica per il diritto -2*parte 3/9	Caratt	3	24	
G(w)	1*-2017	2024	4	Vin		IUS/04	Diritto commerciale avanzato	Caratt	8	64	Diritto commerciale
G(w)	1*-2017	2024	4	Vin		IUS/13	Diritto internazionale dell'economia	Caratt	8	64	Diritto internazionale
G(w)	1*-2017	2024	4	Vin		IUS/15	Diritto processuale civile	Caratt	14	112	Diritto privato 1 + Diritto costituzionale
G(w)	1*-2017	2024	4	Vin		IUS/17	C.I. Diritto penale e ... (Mod.A)	Caratt	9	72	Diritto privato 1 + Diritto costituzionale
G(w)	1*-2017	2024	4	Vin		IUS/17	C.I. e Diritto penale dell'economia (Mod.B)	Caratt	6	48	
G(w)	1*-2017	2024	4	Vin		IUS/18	Fondamenti del diritto europeo	Base	8	64	Diritto privato romano
G(w)	1*-2017	2024	5	Vin		IUS/05	Diritto del commercio e della fiscalità internazionale -1*parte 4/8	Caratt	4	32	Diritto tributario
G(w)	1*-2017	2024	5	Vin		IUS/12	Diritto del commercio e della fiscalità internazionale -2*parte 4/8	Caratt	4	32	
G(w)	1*-2017	2024	5	Vin		IUS/10	Giustizia amministrativa	Caratt	9	72	Diritto amministrativo
G(w)	1*-2017	2024	5	Vin		IUS/16	Diritto processuale penale	Caratt	14	112	C.I. Diritto penale e Diritto penale dell'economia
G(w)	1*-2017	2024	5	Vin-b		IUS/20	Informatica giuridica	Base	6	48	Diritto privato 1 + Diritto costituz + Filosofia del dir.
G(w)	1*-2017	2024	5	Vin-b		IUS/20	Metodologia della scrittura giuridica	Base	6	48	Diritto privato 1 + Diritto costituz + Filosofia del dir.
G(w)	1*-2017	2024	5	Vin-c		x	CLINICA GIURIDICA [non erogabile]	Altro	6	X	
G(w)	1*-2017	2024	5	Vin-c		x	TIROCIINO E STAGE [non erogabile]	Altro	6	X	

Cds	ordinam.	coorte	anno	Vincolo	ALTRO	SSD	Insegnamento	Tipologia	CFU	ore	propedeuticità
G(v)	1°-2017	2024	3	opz		IUS/01	European Contract Law	Affine	6	48	
G(v)	1°-2017	2024	3	opz		IUS/04	Diritto della concorrenza e della proprietà intellettuale	Affine	6	48	
G(v)	1°-2017	2024	3	opz		IUS/04	Diritto delle crisi d'impresa	Affine	6	48	
G(v)	1°-2017	2024	3	opz		IUS/07	Diritto del lavoro nell'Unione Europea	Affine	6	48	Diritto del lavoro + Diritto dell'Unione Europea
G(v)	1°-2017	2024	3	opz		IUS/07	Diritto della previdenza sociale	Affine	6	48	
G(v)	1°-2017	2024	3	opz		IUS/10	Diritto dell'ambiente	Affine	6	48	
G(v)	1°-2017	2024	3	opz		IUS/10	Diritto dell'anticorruzione - <i>1 parte 3/6</i>	Affine	3	24	
G(v)	1°-2017	2024	3	opz		IUS/17	Diritto dell'anticorruzione - <i>2 parte 3/6</i>	Affine	3	24	
G(v)	1°-2017	2024	3	opz		IUS/13	Diritto internazionale privato	Affine	6	48	
G(v)	1°-2017	2024	3	opz		IUS/08	Diritto dell'immigrazione - <i>1 parte 3/6</i>	Affine	3	24	
G(v)	1°-2017	2024	3	opz		IUS/13	Diritto dell'immigrazione - <i>2 parte 3/6</i>	Affine	3	24	
G(v)	1°-2017	2024	3	opz		IUS/15	Diritto dell'arbitrato	Affine	6	48	
G(v)	1°-2017	2024	3	opz		IUS/15	Diritto processuale civile delle imprese	Affine	6	48	
G(v)	1°-2017	2024	3	opz		IUS/16	Diritto processuale penale dell'informatica	Affine	6	48	
G(v)	1°-2017	2024	3	opz		IUS/17	Diritto penale commerciale	Affine	6	48	
G(v)	1°-2017	2024	3	opz		IUS/17	Diritto penale dell'informatica	Affine	6	48	
G(v)	1°-2017	2024	3	opz		IUS/18	Diritto pubblico romano	Affine	6	48	

= vincolante
= vincolante in alternativa nel gruppo ...
= opzionale
= non inseribile negli schemi di piano ordinari

P....	= af "affine" del Percorso
lib	= af SOLO "a scelta dello studente"
(lim)	= af erogate in cooperazione con Imstruck
clin	= af "affine" erogata in modalità di clinica giuridica
gdP	= SOLO per gli studenti padovani dei double degree con Parigi
inter.	= progetto internazionale interateneo

= CL in Consulente del Lavoro
= CL in Diritto e Tecnologia
= CL in Giurista del Terzo Settore
= CLM in Giurisprudenza (G10270)
= CLM in Giurisprudenza (G12373 - Treviso)

Allegato n.4 Regolamento Didattico della Coorte 2025: Allegato n.3 (Piani di studio)

Allegato n.3 (Piani di studio)

del Regolamento Didattico per la Coorte 2025
del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (GI2906 - Treviso)
Ordinamento 2025 - cl. LMG/01 (DM 270/04)
<http://didattica.unipd.it/didattica/2025/GI2373/2025/regolamento>

PIANI DI STUDIO **CLM in Giurisprudenza (Treviso)**

Ordinamento 2025 (2°)

studenti della Coorte 2025

Immatricolati nell'a.a. 2025/2026

approvazione del Consiglio della Scuola: 18/11/2024

ultimo aggiornamento:

* * *

attività formative	CFU crediti
n.29 esami "di base", "caratterizzanti" o "affini o integrativi"	267
n.2 ⁽¹⁾ esami "a scelta dello studente"	12
n.1 tirocinio/stage oppure n.1 clinica giuridica	6
n.1 esame di "lingua giuridica straniera"	6
n.1 prova finale	9
totale	300

Nota:

(1) = Il numero degli esami è stato calcolato su un valore di 6 crediti formativi universitari (cfu) ciascuno ma può variare a seconda del peso in cfu degli insegnamenti effettivamente scelti dallo studente.

* * *

1) Struttura del piano degli studi

Informazioni preliminari sulle attività formative del Corso:

- non vi sono esami per i quali sia richiesto il preventivo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi assegnati;
- a 1 cfu corrispondono 8 ore di lezione frontale o di esercitazione oppure a 10 ore di clinica giuridica o 20 di tirocinio e stage;
- per tutti gli insegnamenti la frequenza non è obbligatoria ma caldamente consigliata;
- gli insegnamenti sono in lingua italiana, esclusi quelli con denominazione in lingua straniera, che sono erogati nella lingua veicolare utilizzata nel nome, e le "lingue giuridiche straniere" che sono erogate nella lingua indicata;
- tutti gli esami prevedono una valutazione finale in trentesimi esclusi la clinica e il tirocinio/stage che prevedono un giudizio finale;
- tutte le attività sono semestrali, gli insegnamenti con più di 9 cfu che possono essere annuali.

Legenda:

SSD = settore scientifico disciplinare

CFU = credito formativo universitario

Tipologia (ambito) = Tipologie e ambiti delle attività formative come da D.M. 270/04:

AFF= "attività di sede e altro" [con ambito "affine o integrativo"]; ALTRE= art. 10, c. 5, lettera "d"; BAS= "attività di base" [con i seguenti ambiti (f) = filosofico-giuridico; (pr) = privatistico; (pu) = pubblicistico; (s) = storico-giuridico];

CAR= "attività caratterizzanti" [con i seguenti ambiti (a) amministrativistico; (cm) = commercialistico; (co) = comparativistico; (eu) = comunitario; (ge) = giuridico-economico; (i) = internazionalistico; (l) = laburistico; (p) = penalistico; (pc) = processualciviltistico; (pp) = processualpenalistico;]; LIB= "attività a scelta dello studente"; LIN= "lingua straniera"; PF= "prova finale".

cod.	attività formativa	SSD	CFU	ore	tipologia (ambito)
I anno - a.a. 2025/2026					
GI02101938	Diritto costituzionale	IUS/08 +/09	3+6	72	BAS(pu)
GIP7078897	Diritto privato 1	IUS/01	9	72	BAS(pr)
GIP7078898	Diritto privato 2	IUS/01	9	72	BAS(pr)
GIP7079597	Diritto privato romano	IUS/18	8	64	BAS(s)
GI02102946	Filosofia del diritto	IUS/20	9	72	BAS(f)
GIP7078903	Sistemi giuridici comparati	IUS/02 +/21	4+5	72	CAR(co)
GIP9088218	ELP- Global English for Legal Studies (a)	senza settore	6	48	LIN

totale 59

II anno - a.a. 2026/2027					
GIP7078907	Diritto costituzionale dell'economia	IUS/08	9	72	BAS(pu)
GIM0013136	Diritto del lavoro	IUS/07	12	96	CAR(l)
GI08101976	Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	9	72	CAR(eu)
GIL1000618	Diritto internazionale	IUS/13	6	48	CAR(i)
GIQ0090299	Economia e finanza aziendale	SECS-P/07	9	72	CAR(ge)
GIP7078783	Metodi storici di diritto privato	IUS/19	12	96	BAS(s)
GIP5070761	Diritto degli enti no profit (b)	IUS/11	6	48	AFF
GIP7078909	oppure Diritto dei contratti pubblici (b)	IUS/09			

totale 63

III anno - a.a. 2027/2028					
GIP7078906	Analisi economica per il diritto	SECS-P/01 +/03	6+3	72	CAR(ge)
GIP7078977	Diritto agro-alimentare	IUS/03 +/10 +/14	5+2+2	72	AFF
GI05101905	Diritto amministrativo	IUS/10	9	72	CAR(a)
GIL1001891	Diritto commerciale	IUS/04	9	72	CAR(cm)
GIP707897	Diritto civile	IUS/01	13	104	BAS(pr)
GIP7078960	Diritto tributario	IUS/12	6	48	CAR(ge)
	a.f. affine o integrativa (d)		6	48	AFF

totale 61

IV anno - a.a. 2028/2029					
GIP7078922	Diritto commerciale avanzato	IUS/04	8	64	CAR(cm)
GIQ3102519	Diritto internazionale dell'economia	IUS/13	8	64	CAR(i)
GIP7081802	C.I. Diritto penale	IUS/17	9	72	CAR(p)
	e Diritto penale dell'economia	IUS/17	+6	48	CAR(p)
GIP7078916	Diritto processuale civile	IUS/15	14	112	CAR(pc)
GIP7078918	Fondamenti del diritto europeo	IUS/18	8	64	BAS(s)
	a.f. a scelta dello studente (e)		6	48	LIB
	a.f. a scelta dello studente (e)		6	48	LIB

totale 65

V anno - a.a. 2029/2030					
GIP7078959	Diritto del commercio e della fiscalità internazionale	IUS/05 +/12	4+4	64	CAR(cm)
GIP7078958	Diritto processuale penale	IUS/16	14	112	CAR(pp)
GI01103669	Giustizia amministrativa	IUS/10	9	72	CAR(a)
GI06103918	Informatica giuridica (c)	IUS/20	6	48	BAS(f)
GIQ4106260	oppure Metodologia della scrittura giuridica (c)	IUS/20			
GIP7078957	clinica giuridica (c)		6		ALTRE
GIP7078939	oppure tirocinio e stage (c)				
GIP7078781	prova finale		9		PF

totale 52

cod.	attività formativa	SSD	CFU	ore	tipologia (ambito)
totale 300					

Note:

(a) = Sono considerati *"lingua giuridica straniera"*, oltre a *"ELP - Global English for Legal Studies"*, attivato nel Corso, gli eventuali altri insegnamenti di lingua giuridica straniera attivati in Ateneo e approvati dal Consiglio del Corso.

(b) = Insegnamenti *"obbligatoria in alternativa"* tra loro, all'interno del gruppo.

(c) = Le attività formative *"obbligatore in alternativa"* tra loro, all'interno del gruppo.

(d) = I 6 cfu relativi alle attività formative opzionali *"affini o integrative"* devono essere acquisiti secondo i seguenti criteri **a partire dal 3° anno**:

d.1) = tra le attività *"affini o integrative"* attivate di anno in anno nel Corso e riportate al **punto 2**;

d.2) = l'attività *"obbligatoria in alternativa"* del gruppo **(b)** del Corso non precedentemente scelta;

d.3) = **solo per i piani ad approvazione della Commissione** tra gli eventuali insegnamenti riconosciuti come *"affini o integrativi"* dal Consiglio del Corso (per es.: *esami sostenuti nell'ambito del Programma di internazionalizzazione a Innsbruck o di Mobilità internazionale Erasmus+*).

(e) = Fatte salve le propedeuticità, è data facoltà allo studente di acquisire i 12 cfu previsti per le attività *"a scelta dello studente"* **a partire dal 3° anno**, purché con diversa denominazione e con contenuti differenti tra loro e da quelle da svolgere obbligatoriamente:

e.1) = tra le attività formative *"affini o integrative"* non scelte riportate alla nota **(d)**;

e.2) = tra le attività *"a scelta dello studente"* attivate di anno in anno nel Corso;

e.3) = la seconda *"lingua giuridica straniera"*;

e.4) = tra le attività formative offerte nella Scuola, ritenute *"coerenti"* dal Consiglio del Corso e inserite negli schemi di piano *on-line*;

e.5) = **solo per i piani ad approvazione della Commissione** insegnamenti riconosciuti dall'Ateneo come *"general course"*;

e.6) = **solo per i piani ad approvazione della Commissione**, tra le altre attività formative offerte nella Scuola o in Ateneo purché ritenute *"coerenti"* dal Consiglio del Corso.

Solo con i piani "individuali" ad approvazione della Commissione è inoltre possibile richiedere il riconoscimento di cfu *"affini"* o *"a scelta dello studente"* acquisiti **prima del 3° anno durante una mobilità internazionale** riconosciuta dal Consiglio di CdS.

Solo con i "piani individuali" ad approvazione della Commissione è inoltre possibile richiedere al Consiglio del Corso l'approvazione, nel rispetto dell'Ordinamento, di un piano di studi individuale con insegnamenti diversi da quelli sopra indicati, come per esempio nel caso di partecipazione a un progetto di mobilità internazionale riconosciuto dall'Ateneo (per es. Erasmus+) o di trasferimento da altro CdS.

Attenzione! La domanda di presentazione/modifica dei piani ad approvazione della Commissione dovrà essere presentata nei periodi previsti dal Consiglio del Corso e pubblicati nel sito della Scuola (calendario attività didattiche della Scuola), mentre quella per i piani ad approvazione automatica può essere effettuata in qualsiasi momento, da settembre a giugno fino alla presentazione della domanda di laurea.

* * *

2) Attività opzionali affini

Per l'acquisizione dei 6 cfu *"affini o integrativi"*, previsti nel piano degli studi, lo studente deve scegliere tra i seguenti insegnamenti da 6 cfu / 48 ore di tipologia, **se attivati**:

SSD	cod.	attività formativa	CFU	ore
IUS/01	GIP6077298	European Contract Law	6	48
IUS/04	GIP6075097	Diritto della concorrenza e della proprietà intellettuale	6	48
	GIP5070802	Diritto delle crisi d'impresa	6	48
IUS/07	GIP5070798	Diritto del lavoro nell'Unione Europea	6	48
	GI02101981	Diritto della previdenza sociale	6	48
IUS/08 +/13	GIP9088096	Diritto dell'immigrazione	6	48
IUS/10	GIP7078982	Diritto dell'ambiente	6	48
IUS/10 +/17	GIP7078962	Diritto dell'anticorruzione	3+3	48

SSD	cod.	attività formativa	CFU	ore
IUS/13	GI03102011	Diritto internazionale privato	6	48
IUS/15	GIP5070759	Diritto dell'arbitrato	6	48
	GIP9088098	Diritto processuale civile delle imprese	6	48
IUS/16	GIQ0090301	Diritto processuale penale dell'informatica	6	48
IUS/17	GI03102023	Diritto penale commerciale	6	48
	GIQ0090300	Diritto penale dell'informatica	6	48
IUS/18	GIP5070777	Diritto pubblico romano	6	48

* * *

3) Propedeuticità

Le propedeuticità sono indicate nell'Allegato n.2 del Regolamento Didattico di questa coorte.

Attenzione! La studentessa e lo studente si devono attenere alle propedeuticità attribuite agli insegnamenti nel Regolamento Didattico del Corso relativo alla coorte di appartenenza, salvo modifiche "più favorevoli" approvate per le coorti successive ed esplicitamente estese a quelle precedenti. Non è possibile iscriversi a esami che prevedano propedeuticità non ancora superate e registrate.

* * *

4) Incompatibilità

Le eventuali incompatibilità tra attività formative aventi denominazioni diverse ma programmi parzialmente simili verranno indicate allo studente durante la compilazione on-line del piano di studio o rilevate dalla Commissione.

* * *

5) Divieto d'inserimento di attività eccedenti i 300 cfu

Non è possibile inserire nel proprio piano di studi delle attività che comportino il superamento dei 300 cfu, previsti per il conseguimento del titolo.

Nella tipologia "a scelta dello studente" è possibile inserire fino a un massimo di 15 cfu, tra le attività indicate al **punto1, nota e**, se le attività scelte sono utili per il raggiungimento del numero minimo di cfu richiesto.

Solo con i "piani individuali" ad approvazione della Commissione è possibile superare il numero massimo di cfu nelle tipologie "altro" e "a scelta dello studente" ma solo se le attività scelte sono utili per il raggiungimento del numero minimo di cfu richiesto.

* * *

7) Tesi e punteggio finale

I criteri per la stesura della tesi e per la determinazione degli incrementi/decrementi di voto finale sono indicati nell'Allegato n.4 del Regolamento Didattico del Corso.

* * *

8) Altre informazioni sul Corso

Ulteriori informazioni relative al Corso:

- sono previste delle attività di supporto alla didattica da parte di tutor;
- previa selezione c'è la possibilità di partecipare a progetti di mobilità internazionale (p.es. Erasmus+);
- previa selezione c'è la possibilità di anticipare il primo semestre di tirocinio professionale;
- il tirocinio/lo stage e la clinica giuridica sono disciplinati da un apposito regolamento;
- per un successivo accesso all'insegnamento di diritto ed economia nelle Scuole Superiori occorre verificare i requisiti richiesti.

* * * * *

Allegato n.5 Regolamento Didattico della Coorte 2025: Allegato n.4-Aggiuntivo (Punti laurea)

Allegato n.4 (aggiuntivo)

del Regolamento Didattico per la Coorte 2025
del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (GI2906)
Ordinamento 2025 cl. LMG/01 (DM 270/04)

approvazione del Consiglio della Scuola:

ultimo aggiornamento:

* * *

Esplicitazione del comma 3 dell'art.6 – Conseguimento della laurea magistrale

A. "Punti base": **fino a un massimo di 9**; per le tesi meritevoli di particolare attenzione, presentate con un correlatore, indicato dal relatore, la Commissione di laurea ha la possibilità di assegnare anche 10 punti e oltre.

B. "Punti velocità" ⁽¹⁾: **2** per la/lo studente che ha superato "in corso" (cioè in 5 anni accademici e, quindi, entro la sessione del mese di dicembre dell'ultimo anno accademico di corso) **TUTTI** gli esami del proprio piano di studi. Nel caso di esami riconosciuti vale la data di superamento del medesimo.

C. "Ulteriori punti velocità" ⁽¹⁾: **2** per la/lo studente che, soddisfatto il punto B, si laurea "in corso" (cioè in 5 anni accademici).

D. "Punto Erasmus" ⁽¹⁾: **2** per la/lo studente che ha sostenuto esami (o altra attività ritenuta equivalente) del piano di studio nell'ambito di un "Progetto Erasmus+" o di un altro progetto di mobilità internazionale ritenuto equipollente dal Consiglio del Corso.

E. "Punto lode" ⁽¹⁾: **fino a un massimo di 1** per la/lo studente che ha ottenuto valutazioni "con lode" in esami presenti nel suo piano di studio:

- **nessun** "punto lode" nel caso di esami con lode aventi un valore complessivo fino a 6 cfu;
- **0,5** "punto lode" nel caso di esami con lode aventi un valore complessivo compreso tra 7 e 12 cfu;
- **1** "punto lode" nel caso di esami con lode aventi un valore complessivo superiore a 12 cfu.

Nota:

(1) = La/lo studente, che ritiene di aver diritto a punti "velocità", "Erasmus" e/o "lode" DEVE segnalarlo, solo dopo aver presentato domanda di laurea, alla Segreteria didattica della Scuola scrivendo all'indirizzo

commissionilaurea.giurisprudenza@unipd.it

e indicando come oggetto: "Segnalazione punti tesi", pena il rischio del mancato conteggio dei "punti tesi". La risposta potrà essere data solo dopo la trasmissione del fascicolo personale della/o studente da parte dell'Ufficio Carriere Studenti, che avviene generalmente una settimana prima della discussione della sua tesi.

* * * * *

Allegato n.6 Il "Corso in breve" della Coorte 2025

Caratteristiche e finalita'

Il Corso intende formare figure professioniste del diritto in grado, gia' alla conclusione degli studi, di inquadrare, affrontare e risolvere con capacita' operative concrete problemi giuridici attinenti al campo della attivita' d'impresa, della contrattualistica, del commercio internazionale, della finanza, della produzione agroalimentare, della mediazione, della risoluzione alternativa delle controversie, confermando altresì la possibilita' di inserirsi, con una formazione piu' attenta alla concretezza delle necessita' e dei tempi della modernita', nel solco piu' tradizionale delle attivita' professionali giuridiche.

L'offerta didattica si caratterizza innovativamente sia nei contenuti che nelle modalita' d'insegnamento. Con lezioni ed esami multidisciplinari, i contenuti integrano ambiti giuridici diversi mentre l'apporto di differenti punti di vista consente, a chi studia, di avere un quadro organico e multidimensionale della materia.

Nell'insegnamento di tutte le materie sono presenti una prospettiva comparatistica e la valutazione delle connesse problematiche transnazionali.

Nuove sono anche le modalita' dell'insegnamento sempre piu' orientato al coinvolgimento attivo, anche attraverso esercitazioni e discussione di casi.

Per chi studia, inoltre, e' previsto il costante accompagnamento nella preparazione degli esami, mediante l'assistenza di tutors che orientino e controllino il progredire dello studio.

Un ruolo decisivo nella formazione di studentesse e studenti e' svolto dalle esperienze di stage, dai soggiorni di studio all'estero, dalle summer e winter school realizzate in partnership con atenei stranieri.

Ambiti occupazionali

Il titolo di laurea consente di accedere alle professioni di avvocato, notaio, magistrato. Chi consegue il titolo in Giurisprudenza puo' diventare esperto legale nel settore pubblico e privato. La caratterizzazione innovativa del percorso didattico puo', a sua volta, offrire importanti opportunita' verso le nuove realta' professionali richieste nel mercato del lavoro.

Characteristic and objectives

The degree provides students with an opportunity to study law modules which are of vital interest in the modern world, the course deals with the study of contract law, marketing, agricultural law and alternative dispute resolution. The course ensures a great learning environment which encourages the exchange of perspectives between disciplines. The study of different areas of law will allow the student to form an organic, multi-dimensional framework.

Core law modules covers key professional skills such as problem-solving, critical analysis, report writing, professional advice and negotiation. Modules are focussed upon the application of law to real-life situations and deal with current legal issues. All students receive on-going face to face feedback from academic tutors during the course of their studies; students are encouraged to reflect upon their improvements and to determine academic and vocational objectives.

In addition to course work, all students are expected to complete an internship and they could also participate in summer or winter schools organized in partnership with foreign universities.

Graduates will find employment in national and international context. They pursue international careers in law firms, legal departments, international organizations, in consulting, banking, business development and in the start-up industry. Business lawyers can use skills in order to deal with corporate clients, business professionals working at the intersection of business and law, entrepreneurs and professionals interested in working in the start-up field.

Occupational opportunities

Law graduates can consider a wide range of careers that are law-related, they could become attorneys, magistrates and notaries. There also are other careers in the broader graduate job market, whether in the public sector and in commerce and industry. The innovative law program gives chances of getting new types of job.

* * * * *

Allegato n.7 "Descrizione del percorso di formazione" per la Coorte 2025

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (Trevise) <i>Percorso formativo valido per gli immatricolati nell'a.a. 2025/2026</i>	
1° ANNO	
INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
Diritto costituzionale	9
Diritto privato 1	9
Diritto privato 2	9
Diritto privato romano	8
Filosofia del diritto	9
Sistemi giuridici comparati	9
2° ANNO	
INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
Diritto costituzionale dell'economia	9
Diritto del lavoro	12
Diritto dell'Unione Europea	9
Diritto internazionale	6
Economia e finanza aziendale	9
Metodi storici di diritto privato	12
1 INSEGNAMENTO A SCELTA TRA:	CFU
Diritto degli enti no profit	6
Diritto dei contratti pubblici	6
3° ANNO	
INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
Analisi economica per il diritto	9
Diritto agro-alimentare	9
Diritto amministrativo	9

Diritto commerciale	9
Diritto civile	13
Diritto tributario	9
1 INSEGNAMENTO A SCELTA TRA:	
<i>gli insegnamenti "affini" attivati nel Corso</i>	6
4° ANNO	
INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
Diritto commerciale avanzato	8
Diritto internazionale dell'economia	8
C.I. Diritto penale e Diritto penale dell'economia	15
Diritto processuale civile	14
Fondamenti del diritto europeo	8
5° ANNO	
INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	CFU
Diritto del commercio e della fiscalità internazionale	8
Diritto processuale penale	14
Giustizia amministrativa	9
1 INSEGNAMENTO A SCELTA TRA:	CFU
Informatica giuridica	6
Metodologia della scrittura giuridica	6
INOLTRE	
LINGUA GIURIDICA STRANIERA	6
CLINICA GIURIDICA <i>oppure</i> TIROCINIO-STAGE	6
CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE	12
PROVA FINALE	9
totale	300
EVENTUALI ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI: • previa selezione c'è la possibilità di partecipare a <i>Summer School</i> o a <i>Winter School</i>; • previa selezione c'è la possibilità di partecipare a progetti di mobilità internazionale (p.e. Erasmus+); • previa selezione c'è la possibilità di anticipare il primo semestre di tirocinio professionale.	

* * * * *

Allegato n.8 Orario delle lezioni del 2° semestre 2024/2025

SCUOLA DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

ORARIO DELLE LEZIONI DEL 2° SEMESTRE A.A. 2024/2025
dal 24/02/2025 al 17/05/2025 - eventuali recuperi dal 19/05/2025 al 31/05/2025

L'orario AGGIORNATO è visibile nel portale di Ateneo: <https://agendasudentiunipd.easyaffix.it/?lang=it> (Scaricando l'app OrariUnipD è visibile anche dal cellulare).

L'indirizzo di collegamento da remoto, per gli insegnamenti che lo prevedono, è inserito dai singoli docenti all'interno del portale Moodle: <https://elearning.unipd.it/giurisprudenza>

ATTENZIONE!

Verificare il percorso (dal piano degli studi) scelto nel Regolamento didattico della propria Coorte: <https://www.giurisprudenza.unipd.it/didattica>

Il piano degli studi DEVE ESSERE COMPIUTO IN UNIWEB (<https://unweb.unipd.it>) a partire dai primi giorni del mese di OTTOBRE. In questo modo si compierà in automatico il libretto on-line.

Note:

(1)* insegnamento riservato

(2) = insegnamento riservato agli studenti iscritti al Percorso per la doppia laurea in Giurisprudenza con Parigi

CDS	anno	vincolo	semestre	Insegnamento	CFU	Docente responsabile	SEDE / AULA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENEDI
Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Treviso)												
Hotel Maggia Consiglio												
Le lezioni si svolgeranno presso il CENTRO CONGRESSI HOTEL MAGGIOR CONSIGLIO - Strada Terraglio n. 140 TREVISO												
ATTENZIONE: Alcune lezioni in presenza verranno svolte on-line. Verificare le date in AGENDA WEB												
Giu	1	Vin	2°	Diritto privato 2	9	BULLO L.	Sala 1	14.30 16.30	14.30 16.30	14.30 16.30		
Giu	1	Vin	2°	Diritto privato romano	8	SCIVOLA R.	Sala 1	08.30 10.30		08.30 10.30		
Giu	1	Vin	2°	ELP: Global English for Legal Studies	6	COSTANTINO M.	Sala 1	10.30 14.30	12.30 14.30	12.30 14.30		
Giu	1	Vin	2°	Sistemi giuridici comparati	9	BERGONZINI G./ Bristo G.	Sala 1	08.30 10.30	10.30 12.30	12.30 12.30		
Giu	2	Vin	2°	Diritto dell'Unione Europea	9	CORTESI B.	Blended: Sala 2 SOLO lezione del 24/02 ed eventuali altre date comunicate via Moodle dal docente in presenza.	08.30 10.30			9.30 12.30*	9.30 12.30*
Giu	2	Vin	2°	Diritto degli enti no profit	6	DI GREGORIO C.	Blended: Sala 2 oppure online*	13.30 15.30			10.30 12.30*	
Giu	2	Vin	2°	Diritto dei contratti pubblici	6	PAGLIARIN C.	Blended: Sala 3 oppure online*	14.30 16.30			14.30 16.30*	
Giu	2	Vin	2°	Diritto del lavoro	12	BERTOCCO S.	Blended: Sala 2 oppure online*	10.30 13.30	10.30 13.30	12.30 14.30	12.30 14.30*	
Giu	2	Vin	2°	Metodi storici di diritto privato	12	VOLANTE R.	Blended: Sala 2 oppure online*	13.30 17.30	13.30 17.30	8.30 10.30*		
Giu	3	Vin	1°	Diritto agro-alimentare	9	SANTINELLO S./ Callegari A./ Volpato A.	Blended: online oppure Sala 3*	10.30 12.30	10.30 12.30*	10.30 12.30*		
Giu	3	Vin	1°	Diritto amministrativo	6	CALLEGARI A.	Blended: online oppure Sala 3*	08.30 10.30	08.30 10.30*	08.30 10.30*		
Giu	4	Vin	2°	Diritto tributario	6	TRIVELLIN M.	Blended: online oppure Sala 3*	12.30 14.30	12.30 14.30			
Giu	4	Vin	2°	Diritto internazionale dell'economia	8	GATTIN A./Dinello M.	Blended: Sala 3 oppure online* oppure Sala 2**	10.30 12.30	10.30 12.30*	10.30 12.30**		
Giu	4	Vin	A	Diritto penale dell'economia (MOD B)	6 di 15	SILVA C.	Blended: Sala 3 oppure online*	12.30 14.30	12.30 14.30*			
Giu	4	Vin	A	Diritto processuale civile - 2° parte	5 di 14	NEGR I./ Pirelli L.	Blended: online* oppure Sala 2**	08.30 10.30	08.30 10.30*	12.30 14.30**		
Giu	4	Vin	2°	Fondamenti del diritto europeo	8	VIRATO S.	Blended: Sala 3 oppure online* oppure Sala 2**	08.30 10.30	08.30 10.30*	08.30 10.30**		
Giu	5	Vin	2°	Giustizia amministrativa	9	CACCIAVILLANI C.	Blended: Sala Minor Consiglio oppure online *	12.30 14.30	12.30 14.30*	12.30 14.30*		
Giu	5	Vin	A	Diritto del commercio e della fiscalità internazionale	8	DE POLI M./ Trivellin M.	Sala Minor Consiglio	08.30 12.30	08.30 12.30			
Giu	5	Vin	2°	Informatica giuridica	6	MORICI P.	Sala Minor Consiglio	14.30 16.30	14.30 16.30			
OPZIONALI												
Giu	3	opt	2°	Diritto della crisi d'impresa	6	ANTONINI V./ Speranza M.	online				08.30 10.30	08.30 10.30
Giu	3	opt	2°	Diritto dell'ambiente	6	ROSSO G. S. R.	online				10.30 12.30	10.30 12.30
Giu	3	opt	2°	Diritto della procedura sociale	6	ROSSO G. S. R.	online				10.30 12.30	10.30 12.30
Giu	3	opt	2°	Diritto della procedura sociale	6	MARINELLI M./ Gordo F.	online				10.30 12.30	10.30 12.30
Giu	3	opt	2°	Diritto processuale civile delle imprese	6	NEGR I. M.	online				10.30 12.30	10.30 12.30
Giu	3	opt	2°	Diritto pubblico romano	6	SCIVOLA R.	online				12.30 14.30	14.30 16.30
Giu	3	opt	2°	European Contract Law	6	MARCHETTI G.	online				12.30 14.30	12.30 14.30

Note sul vincolo

Vin = al vincolante (obbligatoria)

Vin... = al vincolante (obbligatoria) in alternativa nel gruppo ...

opt... = al opzionale

* * * * *

Allegato n.9 Tabella di riconoscimento automatico dei crediti/esami per trasferimento dal CL in Diritto e Tecnologia

CLM in Giurisprudenza (Treviso)

Tabella per il riconoscimento automatico dei crediti e degli esami dal CL in Diritto e Tecnologia

CLM in Giurisprudenza (Treviso)			... dal CL in Diritto e Tecnologia					
anno	Piano di studi	CFU	Esame da convalidare	CFU or.	CFU riconosciuti	Da fare-integrare	note	
1	Diritto costituzionale	9	Diritti costituzionali, tecnologia...	9	9			
1	Diritto privato 1	9	Diritto privato e generale ...	9	9			
1	Diritto privato 2	9	=			9		
1	Diritto privato romano	8	Fondamenti del diritto europeo + Modernità e tecnodiritto (2/6)	6+2	8		(a)	
1	Filosofia del diritto	9	Etica e informatica giuridica	9	9			
1	Sistemi giuridici comparati	9	Privacy & Data Protection in Context* oppure Privacy and AI Regulation in Context*	9	9			
1	ELP- Global English for Legal Studies	6	Abilità di inglese giuridico	3	3	3		
2	Diritto costituzionale dell'economia	9	=			9		
2	Diritto del lavoro	12	=			12		
2	Diritto dell'UE	9	Diritto UE dei dati e...	9	9			
2	Diritto internazionale	6	=			6		
2	Diritto enti no profit- contratti enti pubblici	6	=			6		
2	Economia e finanza aziendale	9	Contabilità e Compliance	9	9			
2	Matodi storici i diritto privato	12	Modernità e tecnodiritto (4/6)	6	4	8	(c)	
3	Analisi economica per il diritto	9	Economia dei mercati digitali	9	9			
3	Diritto amministrativo	9	Diritto dell'amministrazione digitale*	9	9			
3	Diritto civile	13	Mercato digitale: tutele e diritti* (3/6)	3	3	10	(c)	
3	Diritto agro-alimentare	9	=			9		
3	Diritto commerciale	9	Diritto commerciale: società, innov. ...	9	9			
3	Diritto tributario	6				6		
3	Attività affine integrativa	6	Proprietà intellettuale, nuove tecn.	6	6			
4	Diritto commerciale avanzato	8	Proprietà intellettuale, nuove tecn... (5/9) + Mercato digitale: tutele e diritti* (3/9)	5+3	8			
4	Diritto internazionale dell'economia	8				8		
4	Diritto processuale civile	14	Mercato digitale: tutele e diritti* (3/9)	3	3	11	(c)	
4	Fondamenti del diritto europeo	8				8		
4	Diritto penale e dell'economia	15	Diritto penale, robotica e int...	9	9	6	(b)	
Attività a libera scelta riconoscibili		12	vedi sotto	12	12			
5	Diritto processuale penale	14	Diritto delle prove digitali*	4	4	10		
5	Informatica giuridica / scrittura giuridica	6	Legal Design*	6	6			
5	Diritto del commercio e della fiscalità internazion	8				8		
5	Giustizia amministrativa	9				9		
5	Clinica giuridica o stage	6	Tirocinio riconosciuto se conforme	6	6		(S)	
5	Prova finale	9				9		
		300		139	153	147		
			* = esami del percorso digitale					
Attività a libera scelta: 2 dei seguenti		12	(a) i due crediti mancanti vengono spostati su Metodi storici per compattezza					
Finanza per la tecnologia digitale		6	(b) integrazione : 3 CFU Modulo A e 3 CFU Modulo B (relativo all'“economia”)					
Corporate Governance, RSI, autoregolamentazioni		6	(c) I docenti indicano nel syllabus un programma standard per l'integrazione					
Strutture organizzative per i professionisti		6	(S) Viene valutata la conformità agli standard della magistrale al momento della registrazione					
Industrial organization & Antitrust		6	Possibili affini integrativi		CFU riconosciuti	Da fare-integrare		
Business plans for digital business models		6	Diritto processuale civile delle imprese		2	4		
Algotrading & Law		6	Metodi alternativi di soluzione delle controversie civili		1	5		

* * * * *

Allegato n.10 Tabella di riconoscimento automatico dei credi/esami per trasferimento dal CL in Giurista del Terzo Settore

CLM in Giurisprudenza (Treviso)

Tabella per il riconoscimento automatico dei crediti e degli esami dal CL in Giurista del Terzo Settore

CLM in Giurisprudenza (Treviso) (ordin. 2017)			... dal CL in Giurista del Terzo Settore (ordin. 2021)				
Insegnamento	SSD	CFU	Insegnamento	SSD	CFU	CFU riconosciuti	CFU mancanti
1° ANNO							
Diritto costituzionale	IUS/08	9	Istituzioni di diritto pubblico e diritto costituzionale (parte 5/9)	IUS/08	5	5	0
			Istituzioni di diritto pubblico e diritto costituzionale (parte 4/9)	IUS/09	4	4	
Diritto privato 1	IUS/01	9	Principi di diritto privato	IUS/01	6	6	0
			Diritto privato del Terzo settore: teoria e laboratorio (parte 3/9)	IUS/01	3	3	
Diritto privato 2	IUS/01	9	=				9
Diritto privato romano	IUS/18	8	=				8
Filosofia del diritto	IUS/20	9	Etica e diritto dei beni comuni	IUS/20	9	9	0
Sistemi giuridici comparati	IUS/02	4	=				4
	IUS/21	5	=				5
Inglese giuridico	ss	6	Lingua inglese	ss	3	3	3
2° ANNO							
Diritto costituzionale dell'economia	IUS/09	9	=				9
Diritto del lavoro	IUS/07	12	Diritto del lavoro e del volontariato: teoria e laboratorio	IUS/07	12	12	0
Diritto dell'UE	IUS/14	9	Diritto internazionale ed europeo del Terzo settore (parte 3/9)	IUS/14	3	3	6
Diritto internazionale	IUS/13	6	Diritto internazionale ed europeo del Terzo settore (parte 6/9)	IUS/13	6	6	0
Diritto dei contratti pubblici	IUS/10	6	=				0
oppure Diritto degli enti no profit	IUS/11		Diritto delle organizzazioni religiose e di tendenza (parte 6/9)	IUS/11	6	6	
Economia aziendale	SECS-P/07	9	Contabilità e bilanci degli enti no profit (Mod. B)	SECS-P/07	6	6	3
Metodi storici di diritto privato	IUS/19	12	Evoluzione storica del volontariato e del welfare (Mod. B)	IUS/19	6	6	6
3° ANNO							
Analisi economica per il diritto	SECS-P/01	6	=				6
	SECS-P/03	3	=				3
Diritto amministrativo	IUS/10	9	Diritto amministrativo del Terzo settore: teoria e laboratorio	IUS/10	9	9	0
Diritto civile	IUS/01	13					13
Diritto agro-alimentare	IUS/03	5	=				5
	IUS/10	2	=				2
	IUS/14	2	=				2
Diritto commerciale	IUS/04	9	Diritto dell'impresa e dei mercati sostenibili: teoria e laboratorio	IUS/04	9	9	0
Diritto tributario	IUS/12	6	Fiscaltà del Terzo settore (Mod. A)	IUS/12	6	6	0
a.f. affine o integrativa		6	***				6
4° ANNO							
Diritto commerciale avanzato	IUS/04	8					8
Diritto del commercio internazionale	IUS/13	8					8
poi Diritto internazionale dell'economia							
Diritto processuale civile	IUS/15	14	Risoluzione alternativa delle controversie e laboratorio della gestione ...	IUS/15	6	6	8
Fondamenti del diritto europeo	IUS/18	8	Fondamenti del diritto europeo degli enti collettivi (Mod. A)	IUS/18	6	6	2
C.I. Diritto penale e Diritto penale dell'economia	IUS/17	15	Diritto penale del Terzo settore, diritto penitenziario e delle misure ...	IUS/17	9	9	6
5° ANNO							
Diritto processuale penale	IUS/16	14	=				14
Argomentazione ed informatica giuridica	IUS/20	6	=				6
poi Informatica giuridica			=				
oppure Metodologia della scrittura giuridica			=				
Diritto del commercio e della fiscalità internazionale	IUS/04	4	=				4
	IUS/12	4	=				4
Giustizia amministrativa	IUS/10	9	=				9
Clinica giuridica	X	6					6
oppure stage			Tirocinio formativo e di orientamento **	X	4	0	
ALTRO							
a.f. a scelta dello studente		12	TRA i seguenti insegnamenti:			12	0
			Diritto privato del Terzo settore: teoria e laboratorio (parte 6/9)	IUS/01	6		
			Diritto delle fondazioni di origine bancaria	IUS/01	6		
			Diritto delle organizzazioni religiose e di tendenza (parte 3/9)	IUS/11	3		
			Diritto della multiculturalità: teoria e laboratorio	IUS/11	6		
			Sociologia del Terzo settore e delle reti associative	SPS/08	9		
			Diritto della finanza sostenibile (Mod. A)	IUS/05	9		
			Economia sostenibile del territorio (Mod. B)	SECS-P/06	6		
			a.f. a scelta dello studente ***		12		
			prova finale		5	0	
prova finale		9					9
TOTALE		300			180	126	174
ATTENZIONE!							
* = su valutazione del CdS può essere considerato come affine un'eventuale esame sostenuto tra quelli "a scelta dello studente", con il riconoscimento di ulteriori 6 cfu							
** = il Tirocinio formativo può essere convalidato come parte dello Stage, previa valutazione caso per caso, e se risulta coerente con il Regolamento stage con il riconoscimento di ulteriori 4 cfu.							
*** = 12 cfu per a.f. "a scelta dello studente" della Triennale, se scelti tra gli altri fondamentali della Magistrale, possono portare al riconoscimento fino a ulteriori 15-18 cfu.							
						154	146

* * * * *

Allegato n.11 Pratiche di approvazione dei piani di studio**PIANI DI STUDIO APPROVATI DALLA COMMISSIONE****ELENCO degli STUDENTI****A) PIANI DI STUDIO APPROVATI**

Matricola n.	Matricola n.	Matricola n.	Matricola n.	Matricola n.
1197406	2038443	2084968	2108128	2144133
1197419	2039772	2085098	2108525	2144134
1197527	2039773	2085099	2108526	2144143
1198183	2040893	2088567	2108850	2144145
1198186	2044169	2102810	2108852	2144146
1223550	2044173	2102816	2108854	2144147
1223551	2044175	2102817	2109344	2147065
1225108	2044179	2102821	2110670	2148978
1225909	2044759	2102822	2110671	2148980
1225914	2045318	2102824	2110672	2148981
1227401	2048710	2102826	2110673	2148985
2003120	2048712	2102827	2110675	2150275
2003124	2049735	2102828	2110677	2150864
2003125	2051711	2102831	2110678	2150889
2003128	2051719	2102832	2110680	2150896
2003335	2051741	2102991	2110682	2150898
2004035	2053294	2103661	2112071	2151159
2004697	2056311	2103663	2112072	2151369
2004701	2057228	2103667	2112385	2151497
2006695	2069054	2104089	2112387	2151548
2006841	2069055	2104091	2112388	2151551
2006848	2069060	2104093	2112391	2153475
2006852	2069062	2104095	2112393	2155634
2008524	2069066	2104097	2113521	2156605
2010624	2069398	2104103	2113522	2157368
2014370	2070100	2104105	2113523	2157657
2017471	2070714	2104107	2114075	2157737
2017472	2071043	2104109	2114079	2160233
2017933	2071727	2104111	2114081	2162365
2019969	2072446	2104113	2116949	
2019977	2073790	2104116	2116955	
2020773	2074442	2104597	2118363	
2022496	2074447	2104943	2118365	
2033930	2077242	2104946	2119030	
2033941	2077349	2105631	2119033	
2033950	2077353	2106332	2119518	
2033970	2077357	2106337	2120752	
2035370	2077359	2106695	2120757	
2036709	2078268	2106697	2122952	
2037054	2078279	2106701	2122970	
2037056	2078280	2107197	2140785	
2037059	2080428	2107198	2141338	
2038436	2080432	2107199	2141346	
2038438	2080439	2107200	2141391	
2038441	2083329	2107723	2142460	

* * * * *